

## Rassegna del 03/04/2020

---

Tirreno Pisa-Pontedera	Rubano le casse alla farmacia Coletti arrestati due componenti della banda	Chiellini Sabrina	1
Nazione Pisa-Pontedera	Lezioni on line, il preside Scapellato: «Stiamo imparando tutti»	G.n.	3
Tirreno Pisa-Pontedera	CALCINAIA In scadenza i termini per gli esercizi commerciali	...	5
Nazione Pisa-Pontedera	Assalto alla farmacia. Arrestati due giovani	Nuti Gabriele	7
Tirreno Pisa-Pontedera	Sindaco in vista ai medici	...	9

# Rubano le casse alla farmacia Coletti arrestati due componenti della banda

Le indagini dei carabinieri proseguono per risalire ai complici, sull'auto (non assicurata) trovati banconote e arnesi da scasso

FORNACETTE

Il vero colpo alla fine lo hanno fatto i carabinieri di Pisa che hanno arrestato due dei componenti della banda che l'altra notte ha dato l'assalto alla farmacia Coletti, lungo la Toscana Romagnola a Fornacette. Armati di piede di porco, abili a strisciare sul pavimento per cercare di sfuggire ai sensori dell'allarme, in quattro (uno invece è rimasto a fare il palo all'esterno) si sono diretti come fulmini alle due casse continue della farmacia. Le hanno sollevate come se fossero scatole, invece sono piuttosto pesanti, e se le sono portate via. «Il furto sarà durato un minuto da quando sono riusciti ad entrare – dicono i titolari della farmacia – sembra incredibile ma è così». È altamente probabile che prima del furto ci siano stati più sopralluoghi. Insomma niente era stato lasciato al caso. Pianificata l'azione, sono arrivati a Fornacette con un pesante piede di porco, hanno sfondato una porta a vetro laterale, dopo le 3,30, e sono fuggiti con il malloppo. Dopo essersi divisi i sol-

di, nella denuncia si parla di alcune migliaia di euro, si sono dileguati. Ma due di loro mentre percorrevano l'Arnaccio, nella zona di Pisa, sono stati notati da una pattuglia della Radiomobile. Alla vista dei carabinieri, il conducente ha tentato di fare una manovra per salvare la situazione. Ma è stato inutile. Sull'auto, una Fiat Bravo, sprovvista di assicurazione, c'erano Manuel Memed, 19 anni, macedone in teoria residente a Collesalveti anche se poi risulta domiciliato a Pisa. Accanto a lui un giovane della famiglia Zuka, Baskim, anche lui 19 anni, residente a Gello di Pontedera, in via Podere Cincinnato. Sull'auto sono stati trovati soldi, alcune centinaia di euro e arnesi da scasso. Un dettaglio è saltato agli occhi dei militari, che ancora non sapevano del furto alla farmacia, avevano una mazzetta di banconote (49) da 5 euro. Poco dopo è stato tutto più chiaro, soprattutto quando i carabinieri hanno visto le immagini della videosorveglianza e hanno riconosciuto sia l'auto che due degli autori del rapido "prelie-

vo" da migliaia di euro.

Alla fine della mattinata di ieri entrambi sono stati arrestati e portati in carcere a Pisa. Oltre a dover rispondere del reato di furto aggravato Memed, che era alla guida, è stato denunciato anche perché guidava senza patente (nel senso che non l'ha mai conseguita) e per essersi messo al volante in stato di alterazione dovuta a sostanze vietate. Ai primi reati si è aggiunto anche (per entrambi) il possesso ingiustificato di arnesi da scasso. E, ovviamente, non avevano alcun motivo per andare in giro di notte mentre è in corso una pandemia.

Le indagini delle Compagnie dei carabinieri di Pisa e di Pontedera proseguono per dare un nome ai complici. Certo è che l'arresto dei due apre scenari più ampi per quanto riguarda le indagini su un altro furto simile avvenuto all'inizio dell'emergenza coronavirus alle Melorie di Ponsacco, ai danni della farmacia comunale. Stesse modalità, stesso obiettivo e sempre 5 persone in azione. —

SABRINA CHIELLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRECEDENTE

## Quante somiglianze con il raid alle Melorie

Un colpo che ricorda quello messo a segno nelle scorse settimane ai danni della farmacia comunale alle Melorie di Ponsacco. Anche qui i ladri erano stati immortalati ma avevano tute e cappucci.





# Lezioni on line, il preside Scapellato: «Stiamo imparando tutti»

Gli istituti corrono ai ripari per superare le difficoltà

«**Stiamo** imparando tutti». L'ha detto il preside del liceo XXV Aprile Sandro Scapellato commentando la scuola al tempo del coronavirus. Stanno imparando tutti: presidi, insegnanti, studenti e famiglie. E l'impegno è grande. «Abbiamo fatto passi avanti significativi nella didattica a distanza – ancora le parole di Scapellato – Il problema maggiore ora sono i ragazzi, per fortuna pochi, che non hanno connessione o connessione insufficiente a casa. Stiamo facendo un censimento». I problemi della connessione assente o insufficiente o della mancanza di pc o tablet è trasversale a tutti gli istituti. Sia a quelli superiori (lo riscontrano i dirigenti Pierluigi Robino dell'Isti Marconi, Luigi Vittipaldi del Fermi e Lucia Orsini del Montale di Pontedera che ai comprensivi come sottolineano i presidi Vito Civello (Gandhi Pontedera), Virginia Cirillo (Pacinnotti Pontedera), Luigi Vittipaldi (Calcinaia), Lidia Sansone (Cappannoli). Alla Curtatone e Montanara, come dice la dirigente Maria Tiziana Baratta, «la maggior parte degli studenti sono dotati di dispositivi, per quelli in difficoltà la scuola ha da subito reso disponibili i pc in comodato d'uso». «Sta andando benissimo – dice la preside Orsini del Montale - Molte classi del linguistico usavano classroom da tempo, stiamo facendo una ricognizione dei bisogni di strumenti, ma sono molto contenta». In alcune scuole medie è in corso l'attivazione di G-Suite per la didattica a distanza in sicurezza. A Calcinaia, come dice il dirigente Vittipaldi, «ci sono diversi supporti psicologici da Arnera, Regione Toscana, associazioni di volontariato e Bubamara Teatro nell'ambito dell'offerta formativa del Comune».

**G.N.**



## CALCINAIA

## In scadenza i termini per gli esercizi commerciali

CALCINAIA

Anche il Comune di Calcinaia ha ricevuto risorse per far fronte all'emergenza alimentare causata dall'epidemia. A questo proposito, l'amministrazione ha pubblicato un avviso pubblico che è possibile scaricare alla notizia che si trova sul sito istituzionale riferito a tutti gli esercizi commerciali del territorio che sono disponibili ad emettere e/o accettare i buoni spesa emessi dal Comune di Calcinaia per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità da parte di nuclei familiari in difficoltà. Tutte le attività commerciali sia afferenti alla cosiddetta "grande distribuzione" che iscrivibili nella categoria dei "piccoli esercizi di vendita al dettaglio" che intendono aderire devono compilare l'apposita domanda che si trova sul sito del Comune e inviarla in carta semplice, debitamente sottoscritta all'indirizzo mail [servizi.sociali@comune.calcinaia.pi.it](mailto:servizi.sociali@comune.calcinaia.pi.it) entro oggi, 3 aprile, alle ore 12. Nell'Avviso Pubblico maggiori informazioni anche sui buoni spesa e sulla disciplina di utilizzo degli stessi. —



# Assalto alla farmacia Arrestati due giovani

Dopo il raid a Ponsacco, i malviventi hanno colpito a Fornacette sempre nella notte. Sfondata una porta secondaria. In fuga con circa 2.400 euro

## FORNACETTE

**Quattro** incappucciati hanno rubato le casse automatiche della farmacia Coletti, in via Tosco Romagnola a Fornacette. L'assalto alla struttura sanitaria del dottor Antongiulio Coletti è avvenuto la notte scorsa, intorno alle 1,30, tra mercoledì e giovedì. Poco dopo due autori del furto sono stati intercettati sull'Arnaccio, nel comune di Pisa, inseguiti e arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Pisa. Sono due diciannovenni: Baskim Zuka abitante nel podere Cincinnato a Gello di Pontedera e Manuel Memed, macedone, residente sull'Arnaccio nel comune di Collesalveti. I militari dell'Arma li hanno scontrati sull'Arnaccio. Erano a bordo di una Fiat Bravo senza assicurazione e chi guidava (Memed) non ha mai preso la patente. Ed era al volante sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Alla vista dei carabinieri il Memed ha svoltato repentinamente per cercare di sfuggire velocemente dalla pattuglia. I militari si sono accorti della manovra e hanno iniziato l'inseguimento fino alla cattura dopo pochi chilometri.

**Dalle telecamere** della farmacia Coletti è stato appurato che i due erano tra quelli (4 o 5) che hanno commesso il furto. Stessi abiti e anche la Bravo è stata ripresa dalle telecamere. In tasca Zuka e Memed avevano 375 euro di cui 49 banconote da 5 euro. Nelle casse continue avreb-

bero dovuto essercene cinquanta. Anche questo è stato considerato un ulteriore elemento contro i due giovanissimi malviventi. Il magistrato non ha avuto dubbi sulla convalida dell'arresto e il successivo trasferimento al don Bosco. Nella macchina, tra l'altro, i carabinieri hanno trovato arnesi da scasso. Ora è caccia agli altri della banda. Le telecamere hanno ripreso l'azione dei banditi e con le immagini estrapolate dalle registrazioni i carabinieri di Calcinai e della compagnia di Pontedera stanno effettuando le indagini per cercare di risalire ai due o tre ancora liberi. In quattro-cinque, come detto, incappucciati e con i volti coperti da sciarpe e passamontagna, prima hanno sfondato una porta secondaria con mazze e piedi di porco, poi sono entrati e in neanche due minuti hanno portato via le casse automatiche di cui la farmacia Coletti è dotata. I soldi rubati ammontano a circa 2.400 euro. Le immagini del furto sono state riprese dalle numerose telecamere dislocate sia fuori che dentro la struttura sanitaria. Chi indaga sta mettendo in relazione le immagini dei colpi precedenti. A metà marzo i banditi assaltarono con una metodica quasi identica la farmacia delle Melorie. In altre due circostanze, nella seconda quindicina del mese scorso, malviventi hanno tentato di rubare all'Ekom di Lavoria e al Penny di Fornacette. Potrebbe trattarsi della stessa banda.

**Gabriele Nuti**



L'ingresso secondario della farmacia che è stato preso di mira dai ladri



## Sindaco in vista ai medici

CALCINAIA: CONSEGNALE TUTE E MASCHERINE

**I**l sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi, ha fatto visita agli studi dei medici generali di base di Calcinaia e Fornacette. Una "visita interessata" non solo per avere cognizione della situazione in cui i medici e i pediatri di famiglia operano sul territorio, ma soprattutto per donare loro quei dispositivi di sicurezza personale particolarmente importanti per lavorare in questo delicato frangente in cui la minaccia legata alla diffusione del virus Covid-19 è ancora ben presente. Ai 9 medici di base e ai 2 pediatri, il sindaco ha consegnato 22 mascherine di tipo FFP2, 11 camici e 11 tute. Materiale che è stato acquistato grazie all'iniziativa "Proteggiamoli!" promossa da sei comuni dell'Unione Valdera (Calcinaia, Bientina, Buti, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia). —

